RegioneLombardia

DECRETO N. 11854 Del 09/08/2022

Identificativo Atto n. 892

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - BANDO APPROVATO CON DECRETO 8 FEBBRAIO 2022 N. 1249, INTEGRATO CON DECRETO 7 APRILE 2022, N. 4701, PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DELLE FORESTE E AREE PROTETTE LOMBARDE, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEL SETTORE PRIVATO. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

PREMESSO che:

- con dgr 15 dicembre 2021 n. 5706 è stata approvata l'iniziativa "Piano Lombardia l.r. 9/2020 – Connessioni ecologiche, rinaturalizzazione e azioni di tutela della biodiversità - Criteri e modalità per il finanziamento di interventi di conservazione della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico e valorizzazione dei servizi ecosistemici delle foreste e aree protette lombarde, attraverso il coinvolgimento del settore privato", indicando nell'allegato parte integrante i criteri per la sua attuazione e dando mandato al dirigente della Unità Organizzativa Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente di predisporre e approvare un bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e amministrazioni pubbliche per l'attuazione di progetti di conservazione della biodiversità, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e di assumere ogni iniziativa in esecuzione del provvedimento;
- con decreto n. 8 febbraio 2022 n. 1249, integrato con decreto 7 aprile 2022, n. 4701 è stato approvato il bando per il finanziamento di interventi di conservazione della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico e valorizzazione dei servizi ecosistemici delle foreste e aree protette lombarde, attraverso il coinvolgimento del settore privato;

DATO ATTO che il bando in argomento prevede un finanziamento di 3.500.000 € per progetti costituiti da tre componenti (interventi principali a carattere forestale; interventi integrativi di salvaguardia della biodiversità; interventi per la valorizzazione dei servizi ecosistemici), nell'ottica di integrazione tra gli obiettivi climatici e di salvaguardia della biodiversità;

DATO ATTO altresì che, come previsto dal testo del bando, la valutazione delle domande è strutturata su due fasi: valutazione di ammissibilità e valutazione di qualità. L'istruttoria formale è effettuata da Regione ed è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa. La valutazione delle domande, effettuata da ERSAF, comprende la verifica della completezza e della validità tecnica della documentazione presentata e l'attribuzione del punteggio di priorità secondo requisiti di merito e criteri per l'eventuale valutazione economico finanziaria;

CONSIDERATO, a tal riguardo, che con decreto 16 marzo 2022, n. 3426 è stato approvato il Progetto Attuativo "Istruttoria tecnica e monitoraggio delle domande

relative al bando biodiversità e clima", finalizzato a garantire l'assistenza tecnica di ERSAF alla DG Ambiente e Clima per l'istruttoria tecnica e per il monitoraggio delle domande relative al Bando di cui al citato decreto 1249/2022;

DATO ATTO che il suddetto Progetto Attuativo specifica la programmazione operativa degli interventi che saranno attuati nel 2022 e nel 2023 e prevede da parte di ERSAF l'attuazione di:

- supporto informativo al Bando;
- istruttoria tecnica per l'ammissione delle domande;
- attività di monitoraggio e supporto a Regione per valutazioni tecniche e contabili nel corso di realizzazione dei progetti;
- istruttoria per la valutazione tecnica e contabile della documentazione finale;
- monitoraggio dei risultati;
- sistematizzazione dei dati progettuali utili al raccordo con l'Azione D4 del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020 (monitoraggio dei fondi complementari e del PAF);

PRESO ATTO che sono state presentate 18 domande di finanziamento entro la data di scadenza fissata dal bando in argomento, relative a 18 progetti, per un contributo regionale totale pari a 4.814.439,26 euro a fronte di una disponibilità totale pari a 3.500.000,00;

VISTI gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato 1, che riporta le risultanze delle istruttorie amministrativa e tecnica;
- allegato 2, che riporta gli interventi ammessi, i relativi codici CUP, il relativo punteggio, l'entità del contributo concesso, le condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione;
- allegato 3, che riporta gli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

DATO ATTO che:

- sono risultati ammessi in graduatoria tutti i progetti presentati;
- non risultano, pertanto, interventi non ammessi per mancanza di requisiti formali o per valutazione insufficiente;
- risultano ammessi e finanziati 12 progetti, per un contributo regionale totale concesso pari a 3.447.653,96 euro;
- risultano ammessi ma non finanziati, per esaurimento dei fondi disponibili, 6 progetti, per un importo totale richiesto del contributo regionale pari a 1.366.785,30 euro;

- la differenza tra il contributo regionale totale concesso e quello disponibile, pari a 52.346,04 euro, può essere attribuito ad uno dei progetti ammessi ma non finanziati, in ordine di graduatoria e previa accettazione del contributo stesso, fermo restando che l'importo complessivo del progetto presentato non potrà variare e che l'eventuale beneficiario dovrà provvedere a finanziare la parte di contributo regionale non coperta dalla suddetta somma con risorse proprie, ovvero derivanti da altro cofinanziamento pubblico o privato;
- in caso di economie derivanti da eventuali mancate accettazioni del contributo concesso, o in caso di rifinanziamento dell'iniziativa, si potrà provvedere con decreto a concedere il contributo alle richieste collocate nelle posizioni immediatamente successive a quelle utili e già finanziate;
- Regione Lombardia si riserva di mettere a disposizione eventuali ulteriori risorse per il finanziamento degli interventi ammessi e non finanziati o parzialmente finanziati;

DATO ATTO, inoltre:

- che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto dei tempi previsti dal bando;
- che l'impegno di spesa relativo a ciascun contributo sarà assunto con successivo provvedimento, in seguito alla ricezione dell'accettazione del contributo da parte degli interessati;

RITENUTO, per quanto sopra, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria eseguita sulle domande presentate per il bando in argomento, di cui agli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - allegato 1, che riporta le risultanze delle istruttorie amministrativa e tecnica;
  - allegato 2, che riporta gli interventi ammessi, i relativi codici CUP, i relativi punteggi, l'entità del contributo concesso;
  - allegato 3, che riporta gli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- di concedere l'importo derivante dalla differenza tra il contributo regionale totale concesso e quello disponibile, pari a 52.346,04 euro, ad uno dei progetti ammessi ma non finanziati, in ordine di graduatoria e previa accettazione del contributo stesso, fermo restando che l'importo complessivo del progetto presentato non potrà variare e che l'eventuale beneficiario dovrà provvedere a finanziare la parte di contributo regionale

non coperta dalla suddetta somma con risorse proprie, ovvero derivanti da altro cofinanziamento pubblico o privato;

- di prevedere che, in caso di economie derivanti da eventuali mancate accettazioni del contributo concesso, o in caso di rifinanziamento dell'iniziativa, si potrà provvedere a concedere il contributo alle richieste collocate nelle posizioni immediatamente successive a quelle utili e già finanziate;
- di riservarsi di mettere a disposizione eventuali ulteriori risorse per il finanziamento degli interventi ammessi al bando di cui al presente atto e non finanziati o parzialmente finanziati;
- di confermare che l'accettazione del contributo dovrà pervenire da parte degli enti interessati entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente atto;
- di demandare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa relativi a ciascun beneficiario;
- di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 8 febbraio 2022, n. 1249 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito www.bandi.regione.lombardia.it;
- di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica;

CONSIDERATO che il bando in questione rientra nel risultato atteso del PRS individuato con codice TER.09.05.208 "Valorizzazione del capitale naturale e salvaguardia della biodiversità";

VISTE:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente individuate dalla D.G.R. 28 giugno 2018, n. 294;

DECRETA

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria eseguita sulle domande presentate per il bando in argomento, di cui agli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
   a) allegato 1, che riporta le risultanze delle istruttorie amministrativa e tecnica;
   b) allegato 2, che riporta gli interventi ammessi, i relativi codici CUP, i relativi punteggi, l'entità del contributo concesso;
   c) allegato 3, che riporta gli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
2. di concedere l'importo derivante dalla differenza tra il contributo regionale totale concesso e quello disponibile, pari a 52.346,04 euro, ad uno dei progetti ammessi ma non finanziati, in ordine di graduatoria e previa accettazione del contributo stesso, fermo restando che l'importo complessivo del progetto presentato non potrà variare e che l'eventuale beneficiario dovrà provvedere a finanziare la parte di contributo regionale non coperta dalla suddetta somma con risorse proprie, ovvero derivanti da altro cofinanziamento pubblico o privato;
3. di prevedere che, in caso di economie derivanti da eventuali mancate accettazioni del contributo concesso, o in caso di rifinanziamento dell'iniziativa, si potrà provvedere a concedere il contributo alle richieste collocate nelle posizioni immediatamente successive a quelle utili e già finanziate;
4. di riservarsi di mettere a disposizione eventuali ulteriori risorse per il finanziamento degli interventi ammessi al bando di cui al presente atto e non finanziati o parzialmente finanziati;
5. di confermare che l'accettazione del contributo dovrà pervenire da parte degli enti interessati entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente atto;
6. di demandare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa relativi a ciascun beneficiario;
7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 8 febbraio 2022, n. 1249 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito www.bandi.regione.lombardia.it;
9. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi)

giorni dalla suddetta data di notifica.

IL DIRIGENTE

FILIPPO DADONE

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge